COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

LA SICILIA 3 Febbraio

Comiso, è stato attivato da ieri il centro ricreativo per disabili

COMISO. Attivo, da ieri, il servizio relativo al "Centro ricreativo e di socializzazione per disabili": lo comunica l'assessore ai Servizi sociali Salvatore Romano. Il servizio è affidato alla cooperativa Pallium e finanziato della legge n. 328/2000.

«Il servizio - spiega l'assessore Romano - si sostanzia nell'apertura di un centro all'interno del quale l'utente potrà essere supportato nel mantenimento delle proprie abilità e autonomie da personale specializzato e da un servizio di sostegno psicologico ai parenti che prestano le cure e spesso risultano vittime di stress. È un servizio molto gradito dalle persone, sia familiari sia portatori di handicap, che così ricevono in concreto aiuto e sollievo in una situazione oggettivamente difficile. Sono, pertanto, lieto che il servizio



del Centro ricreativo e di socializzazione per disabili possa iniziare, confermandosi così l'attenzione che questa amministrazione pone per le tematiche sociali che attanagliano le fasce di cittadini più deboli».

Il Centro ricreativo e di socializzazione per disabili sarà aperto la mattina tre volte la settimana.

A. C.

COMISO

San Biagio, oggi festa liturgica

Festa di S. Biagio, nove le funzioni religiose. Le sante messe sono in programma alle 8; alle 9; alle 10; alle 11; alle 12; alle 16; alle 17; alle 18 e alle 19,30. La fase conclusiva di ogni celebrazione sarà seguita dalla benedizione della gola. La chiesa sarà aperta dalle 7 alle 21. Pulizia straordinaria attorno al sito dell'impresa ecologica Busso Sebastiano.

SERIE C/M UNICA

Olympia oggi a Marsala «Ci aspetta un test duro»

ANTONELLO LAURETTA

RAGUSA. La Multiprestito Olympia Comiso sbarca a Marsala. La terza giornata di ritorno del campionato di basket di C Unica vedrà l'Olympia giocare oggi in anticipo al Palamedipower contro l'ostica ma non impossibile Nuova Pallacanestro Marsala, decima in classifica con 10 punti ma con una partita in meno. Obiettivo di capitan Iurato e soci incassare i due punti e poi attendere i risultati che matureranno domani, con Catanzaro attuale capolista con 26 punti e Alfa Catania, seconda insieme all'Olympia con 24 punti, impegnati con avversari altrettanto ostici, come Cus Palermo e Gela.

Nel match d'andata l'Olympia ha strapazzato Marsala chiudendo il match con un emblematico 103-72. Coach Massimiliano Farruggio, tuttavia, avverte che i lilibetani sono squadra che sa farsi rispettare in casa e non vanno sottovalutati, inoltre, avranno un Francesco Genovese galvanizzato dai 41 punti rifilati domenica scorsa all'Invicta e almeno un altro paio di buone individualità. «Questo è un campionato difficile – argomenta coach Farruggio -, più elevato sotto il profilo tecnico rispetto alla C Silver dell'anno scorso. Anche le squadre più forti sono chiamate a dare il massimo ogni domenica e contro qualsiasi avversario altrimenti possono incontrare notevoli difficoltà. Sarà una partita difficile. Marsala cercherà di limitare i nostri lunghi marcandoli strettamente e poi dispone di buoni giocatori e di un ottimo allenatore. Sarà dura, ma abbiamo le potenzialità per vincere e continuare la nostra corsa, ma dobbiamo dare il meglio di noi stessi sfruttando l'unità del gruppo, la velocità e la prestanza fisica».



Stampa Online

https://www.ragusaoggi.it/prof-e-alunna-si-ritrovano-una-oggi-e-sindaco-laltra-sara-la-nuova-avvocato-del-comune/

https://www.ragusaoggi.it/cane-colpito-da-colpi-di-fucile-partito-animalista-presenta-denuncia-alla-procura-di-ragusa/

https://www.ragusaoggi.it/rapina-allufficio-postale-di-comiso-ma-era-un-falso-allarme/

https://corrierediragusa.it/2024/02/02/un-cane-e-stato-colpito-dai-pallini-di-un-fucile-da-caccia-a-comiso-restando-gravemente-ferito-denuncia-alla-procura/

https://corrierediragusa.it/2024/02/02/incidente-stradale-a-comiso-tra-2-auto-e-uno-scooter-16enne-politraumatizzato/

https://www.ragusanews.com/cronaca-cane-sparato-con-un-fucile-da-caccia-a-comiso-199079/

https://www.giornaleibleo.it/2024/02/02/a-comiso-festa-per-il-santo-patrono-san-biagio/

https://www.ragusah24.it/2024/02/02/orrore-a-comiso-dove-un-cane-e-stato-sparato-con-fucile-da-caccia/

https://ragusa.gds.it/articoli/cronaca/2024/02/02/comiso-ritrovato-in-strada-un-cane-ferito-a-colpi-di-fucile-b46d98fe-5200-4a17-9ebb-a05ecfe165ef/

https://www.radiortm.it/2024/02/02/orrore-a-comiso-hanno-sparato-ad-un-cane-con-fucile-da-caccia/

https://www.novetv.com/comiso-carnevale-2024-il-programma/

Agricoltori, la mobilitazione è continua «Necessarie risposte dall'unità di crisi»

LAURA CURELLA

RAGUSA. Continua la mobilitazione degli agricoltori. Ieri mattina il centro storico del capoluogo ibleo è stato paralizzato dal corteo di trattori, il primo che trasportava una bara con la riproduzione in plastica di una mucca. «Presidente batti un colpo se ci sei» è il motto degli agricoltori e allevatori che da giorni protestano, come nel resto del Paese e d'Europa, per l'assenza di aiuti di fronte alla stagione di crisi che sta interessando il settore primario a causa dell'assenza d'acqua, del caro gasolio e dei rincari che continuano a interessare il comparto.

È stata ancora una volta chiesta a gran voce la creazione immediata di un tavolo di crisi regionale guidato dal presidente Renato Schifani. Il tavolo si riunirà martedì a Palermo. I presidi di protesta permanente sono attivi anche a Modica e Vittoria, segnale del malessere dilagante che attraversa due comparti fondamentali per l'economia ma anche per l'identità sociale della provincia di Ragusa. Agli imprenditori sono andati tantissimi attestati di vicinanza e solidarietà, a partire dal vescovo di Ragusa, Giuseppe La Placa che ha atteso il corteo all'angolo tra corso Italia e via Roma. Il vescovo ha sottolineato come gli agricoltori sono i primi artefici della «cura del Creato» con la loro operosa presenza sul territorio, ma anche le prime vittime della «logica del massimo profitto al minimo costo» che produce effetti devastanti per le imprese e per i lavoratori.

Non sono mancati gli interventi politici. «Giusto, anzi doveroso, essere al fianco degli agricoltori dimenticati dall'Europa e in crisi per la perdurante siccità. Ci sta bene la richiesta di Sammartino a Schifani di dichiarare lo stato di calamità naturale, ma la Regione non si assolva: in questa vicenda ha colpe grosse come una casa, non lo dimentichiamo, e sono targate centrodestra ed espressamente Musumeci, il cui governo nel 2021 riuscì nell'incredibile operazione da Guinness dei primati di farsi bocciare da Roma tutti i 31 progetti per l'ammodernamento, coi fondi del Pnrr, dei disastrati sistemi irrigui dei consorzi di bonifica siciliani», ha dichiarato la deputata regionale del m5S Stefania Campo.

«Il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani ha instaurato il tavolo di crisi regionale per l'agricoltura - ha spiegato il deputato del Pd Nello Dipasquale - ma la destra italiana non sta affrontando con serietà il problema e anche se abbina all'agricoltura la sovranità alimentare il governo nazionale lascia alla Francia la difesa degli agricoltori. Il governo Meloni si mobiliti o l'agricoltura nazionale subirà il peso di questo silenzio».

DI SARCINA INCONTRA LA SINDACA DI MODICA

«L'asse crocieristico Catania-Pozzallo aiuta il Ragusano»

MODICA. Un asse tra il porto di Catania e quello di Pozzallo per far crescere i numeri del turismo crocieristico nella Sicilia orientale, che già nel 2023 ha registrato maggiori presenze di navi nei due scali rispetto al passato. In tal senso si inquadra l'incontro fra il presidente dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), Francesco Di Sarcina, e la sindaca di Modica, Maria Monisteri. Un'occasione per concordare una sinergia tra l'ente e l'amministrazione comunale con l'obiettivo di promuovere insieme strategie turistiche alla luce delle numerose attrazioni che offre la cittadina modicana, come altri centri del Ragusano.



«Un confronto proficuo in cui abbiamo discusso alcune azioni da mettere in campo per l'area interessata dal porto di Pozzallo - ha spiegato l'ing. Di Sarcina - il crocierismo può rappresentare una risorsa preziosa per incrementare le presenze turistiche in questi territori e creare un collegamento costante e proficuo con Catania è fondamentale».

Nei mesi scorsi proprio nel Ragusano si era tenuto il Fam Trip (gita di familiarization), importante appuntamento promosso dall'AdSP per i tour operator crocieristici che scoprono i migliori itinerari da proporre ai crocieristi: una due giorni all'insegna del barocco, dell'archeologia, della degustazioni di vini, tour del cioccolato modicano e prodotti tipici con il coinvolgimento di aziende locali e pasticcerie, ma anche trekking e natura. «Massima collaborazione da parte nostra - ha sottolineato la sindaca Monisteri - per fare rete sia con l'Authority che con gli altri comuni della zona ragusana al fine di sfruttare al meglio le nostre bellezze artistiche e del nostro patrimonio storico culturale».

Tregua fino a mercoledì il ddl sulleProvince test per il centrodestra

Regione. Tiene ancora banco la bocciatura della "Salva ineleggibile" Varchi (FdI): «Incidente d'Aula». Figuccia: «Guardate in casa vostra»

PALERMO. Tregua. Almeno fino a mercoledì, quando riapre Sala d'Ercole per ridiscutere del ddl sulle Province. Un fine settimana allungato per provare a ricucire la ferita che ha fatto sanguinare il centrodestra, dopo la bocciatura della legge "salva ineleggibili" pur con l'emendamento presentato dal meloniano Giorgio Assenza, con almeno nove franchi tiratori a fare da sponda alle opposizioni. Il clima in effetti s'è raffreddato, perché in FdI è prevalsa la linea delle colombe: nessuna rottura, per ora. Ieri a gettare acqua sul fuoco è stata l'on. Carolina Varchi, lasciando la carica di vicesindaco per concentrarsi sulla Camera: «Non mi risulta che ci sia stata una crisi di governo alla Regione, c'è stato uno spiacevole episodio d'aula, ma nulla di più».

Altre reazioni e altri distinguo. Si tira fuori dal caso Nicolò Catania, capogruppo vicario FdI all'Ars: «Mi sorprende che ancora venga additato quale uno dei possibili beneficiari della norma. Per il mio procedimento d'Appello ho già presentato entro i termini di legge la memoria difensiva e quindi null'altro avrei potuto aggiungere. Quella di FdI è stata una presa di posizione a garanzia del diritto dell'elettorato passivo costituzionalmente garantito, la discussione su questa norma era stata già avviata nell'autunno scorso attraverso le regolari procedure parlamentari fino alla votazione dell'aula, che se l'avesse votato favorevolmente, ripeto ancora una volta, non avrebbe aggiunto nulla alle argomentazioni difensive già depositate nella mia causa pendente». «Personalmente sono contrario al voto segreto, ma la votazione dell'altro giorno rappresenta proprio una delle rare fattispecie: ed è utile perché ciascun deputato possa votare secondo coscienza. C'è stato un voto trasversale e molti hanno ritenuto opportuno votare contro una norma che non hanno condiviso», puntualizza Vincenzo Figuccia, leghista e deputato questore dell'Ars, aggiungendo: «Eviterei la caccia a regie occulte e complotti e guarderei oltre che al voto secondo coscienza, anche alle correnti interne a tutti i partiti di maggioranza e opposizione, ivi compresi Fratelli d'Italia».

Gongolano e opposizioni: «Il centrodestra siciliano sta offrendo uno spettacolo imbarazzante: mentre l'isola affonda ogni giorno di più tra problemi ed emergenze hanno aperto una crisi politica sul voto d'aula che, grazie al lavoro compatto delle opposizioni, ha portato alla bocciatura della norma-vergogna con la quale avrebbero voluto salvare gli ineleggibili. Adesso stanno tentando di gettare acqua sul fuoco per far rientrare la crisi e pensano solo a salvare le loro poltrone», argomenta Michele Catanzaro, capogruppo del Pd. Incalza Sinistra Italiana: «Proprio nel momento in cui i dati ci raccontano di un'Isola che sprofonda ai livelli più bassi di povertà dell'intera Europa, mentre anche sanità e infrastrutture versano in condizioni pietose, la maggioranza si spacca sia sulla "salva ineleggibili" sia sulla spartizione delle poltrone dei dirigenti sanitari».

LA CISL: «SERVONO PIÙ POLITICHE SOCIALI»

Sicilia, si riduce la popolazione ma aumentano gli anziani

PALERMO. Su un totale di 4.814.000 (in decremento negli ultimi anni) in Sicilia, la popolazione anziana (65 anni e oltre) è pari a 1.100.270, 10 anni fa il totale della popolazione era 4.999.93, 948.750 gli anziani. Dunque, si riduce la popolazione totale mentre aumentano gli anziani. A fare comprendere la centralità del ruolo degli anziani è anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che rappresenta il grado di invecchiamento in età lavorativa: in Sicilia il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età attiva (40-64 anni) e quella piu giovane (15-39) è di 130,4 (130 ogni 100 giovani) cosi come il dato dell'indice di ricambio della popolazione attiva (vale a dire il rapporto percentuale tra la fascia che sta per andare in pensione - 60-64 anni - e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro - 15-19 -) che è di 133,5. Ciò conferma che coloro che lavorano sono più avanti con l'età.

Fondamentale, anche, l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e i giovani fino ai 14 anni, che mostra come nel 2023 ci sono 56,6 individui a carico ogni 100 che lavorano. Scende sempre di più la natalità nell'Isola: nei primi mesi del 2023 ha subito un ulteriore calo del 3%. Sono tutti dati al centro del convegno "Gli anziani risorsa per la famiglia, per la società e il Paese", organizzato dalla Fnp-Cisl, che si è svolto a Palermo.

Sale l'età media, che si attesta attorno ai 45 anni, e l'indice di vecchiaia nel 2023 è stato 172; questo vuole dire che ci sono 172 anziani ogni 100 giovani e scende l'indice di natalità in modo costante ormai da 20 anni, oggi segna 7,6. «La vecchiaia non è un tempo da temere sentendolo vuoto e inutile, ma è un tempo che può dare ancora molti frutti - ha affermato Maria Rosaria Aquilone, segretaria generale Fnp-Cisl Sicilia - . Proprio la sensibilità maturata con gli anni, la capacità degli anziani di cogliere pensieri non espressi, la loro inclinazione a dare attenzioni, sono un vero patrimonio di ricchezza, una fonte inesauribile. Oggi che gli anziani rappresentano una quota consistente della popolazione, oltre il 25%, bisogna non solo pensare ad un patto intergenerazionale, ma anche a migliorare le politiche sociali a favore di questa importante fetta della popolazione. L'alleanza fra le generazioni è indispensabile per costruire il futuro, una società solidale e che stia vicino alle persone, qualunque età esse abbiano».

Per il segretario generale Cisl Sicilia, Sebastiano Cappuccio, «gli anziani sono una risorsa e lo sono ancora di più per questa regione. Abbiamo chiesto al governo regionale di discutere insieme di tutte quelle politiche e azioni che hanno una ricaduta sugli anziani, le politiche sanitarie, della non autosufficienza, della fragilità. Bisogna sostenere di più la famiglia».